



Lo spettacolo Radio Clandestina

Ascanio Celestini al teatro Alighieri

Servizio a pagina 21

Le Fosse Ardeatine per la prima di 'Polis'

All'Alighieri, Ascanio Celestini si esibirà in 'Radio Clandestina', spettacolo sull'eccidio nazista. Prima di lui, i 'Visionari' col caso Lavorini

Ascanio Celestini è il tanto atteso ospite di 'Polis', festival teatrale che parte oggi all'Alighieri. La kermesse, diretta da ErosAntEros con il contributo del Comune di Ravenna, della Regione Emilia-Romagna e della **Fondazione del Monte**, accoglierà show e artisti sul palco fino a domenica 16 maggio. Questa sera alle ore 20, Celestini, 48enne attore, autore e regista romano, riporterà in scena 'Radio Clandestina', l'intensa opera che l'ha fatto conoscere al grande pubblico. Lo spettacolo, che compie 20 anni, ricorda i giorni che precedettero e seguirono l'eccidio nazista delle Fosse Ardeatine, a Roma. Con l'aiuto delle musiche di Matteo D'Agostino, Celestini ricostruisce, in maniera toccata e vivida, la strage che costò la vita a 335 civili innocenti. «Le Fosse Ardeatine e la precedente azione di via Rasella sono ormai parte di un mito negativo, di una storia che viene raccontata al contrario – spiega Celestini –. Partendo dal libro di Alessandro Portelli, 'L'ordine è già stato eseguito', ho provato a dare voce a chi ricorda ancora quei giorni in maniera viva, diretta e giusta».

Prima di 'Radio Clandestina', alle 18, la sala Corelli del teatro Alighieri accoglierà 'Il bambino con la bicicletta rossa', una pro-



Ascanio Celestini, in scena stasera con Radio Clandestina (ore 20 all'Alighieri)

duzione della compagnia Virus Teatrali. Lo spettacolo, selezionato dai cittadini che hanno partecipato al progetto 'Visionari 2020', è scritto e diretto dal regista Giovanni Meola e nasce da una suggestione dell'attore in scena, Antimo Casertano. Il focus dell'opera è il caso Lavorini, il primo rapimento di un minore finito in tragedia, raccontato fra retroscena e quesiti ancora irrisolti. A seguire ci sarà un incontro con gli artisti e con i 'Visionari'.

Mercoledì, il teatro Alighieri ospiterà 'Apocalisse tascabile' della compagnia Fettareppa Sandri-Guerrieri (ore 18) e 'Pa-

dre nostro' di Babilonia Teatri (ore 20). Nella sala Corelli, Elena Bucci porterà in scena 'Di Terra e d'Oro' per quattro serate, dal giovedì alla domenica, sempre alle 18. Giovedì sarà anche il turno di 'Io non sono un numero' del Teatro Miela (ore 20), mentre venerdì toccherà a 'Sconcerto per i diritti' di ErosAntEros, a cui seguirà un incontro con gli

IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL

**Da oggi a domenica,
2 show al giorno:
alle 18, in sala Corelli,
e alle 20, al teatro**

studenti internazionali dell'Università di Bologna. L'unico evento al di fuori dell'Alighieri sarà 'Quale domani per il teatro?', un dibattito alla presenza dei due direttori artistici del festival, Davide Sacco e Agata Tomsic, nel chiostro della Biblioteca Classense, sabato alle 15. Si ritorna all'Alighieri per 'Dialoghi con Leucò' di Silvia Costa (ore 20). Domenica chiuderà la rassegna 'I giganti della Montagna' di Valentina Banci. Tutte le sere, nella platea del teatro, verrà allestita 'Seduti accanto a Zaky' di Gianluca Costantini, un'installazione, con il contributo della Biblioteca Classense, per chiedere il rilascio dello studente dell'Università di Bologna, detenuto in Egitto da oltre un anno. Per gli spettacoli all'Alighieri, 15 euro è il prezzo per il biglietto intero, 10 per il ridotto Visionari (riservato a chi ha partecipato al progetto), 7 per i soci ErosAntEros e 3 per gli Under30. Per la sala Corelli, l'intero costa 10 euro, 7 il ridotto, 5 per i soci e 3 per gli Under30. L'abbondamento per le 6 esibizioni dell'Alighieri è di 50 euro, mentre il carnet con 2 spettacoli più 'Di terra e d'oro' è ribassato a 25. Gli incontri dopo gli spettacoli sono gratuiti, ma riservati a chi ha assistito agli show. Maggiori informazioni su teatroalighieri.org.